

***Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale***

Oggetto: Interrogazione sui tagli nella Pineta Marradi

Premesso che verso la fine del mese di febbraio 2024, sono stati effettuati dei tagli nella Pineta Marradi a Castiglioncello;

Che i tagli sono continuati anche successivamente, nel giorno 15 marzo 2024;

Che sul sito istituzionale dell'Ente non si rinviene alcuna comunicazione alla cittadinanza che informi delle motivazioni alla base della decisione di operare dei tagli nella Pineta Marradi, ma solo un'informativa, datata 20 febbraio 2024, nella quale si dichiara testualmente: "giovedì 22 febbraio in collaborazione con Scapigliato sarà effettuato uno specifico trattamento endoterapico su 5 pini della Pineta Marradi a Castiglioncello, che sono stati attaccati dal blastofago, una specie di coleottero della famiglia dei Curculionidi particolarmente aggressiva per i pini"

Che sulla Pagina Facebook dell'Ente si trova la sola comunicazione, in data 7 Marzo 2024, di una piantumazione di alcuni pini e lecci nella Pineta Marradi, ma non dell'esecuzione di tagli dei pini, testualmente: "In base al piano di sostituzione delle piante tagliate per problemi statici o fitosanitari, sono partiti questa mattina gli interventi di piantumazione di alcuni pini e lecci nella pineta Marradi a Castiglioncello. L'operazione, condotta in collaborazione con Scapigliato la fabbrica del futuro, si protrarrà anche nei prossimi giorni fino al termine della messa a dimora degli alberi.";

Che nei canali ufficiali dell'Ente non ci sono quindi comunicazioni esplicite, precise, motivate, sulla necessità di effettuare una serie di tagli nella Pineta Marradi;

Valutato che la forestazione urbana rappresenta una delle principali azioni richieste alle amministrazioni, per contrastare la crisi climatica;

Che il primo concetto fondamentale da considerare riguardante le funzioni rilevanti dell'albero, è che essi costituiscono di fatto dei beni giuridici cui l'ordinamento garantisce una particolare tutela in ragione delle funzioni che essi svolgono nei confronti dell'uomo in diversi ambiti e contesti e che assolvono ad una funzione economico-sociale, ecologico-ambientale, sanitaria, culturale, nonché estetico-architettonica;

Che l'abbattimento di piante poste in zone sotto vincolo paesaggistico, su tutto il territorio nazionale vige il D. Lgs n. 42/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), ed è possibile solo previa specifica autorizzazione paesaggistica e conseguente autorizzazione comunale;

Che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 9178/2022, massimo organo di giustizia amministrativa nel nostro Paese, ha evidenziato come sia fondamentale una seria motivazione di abbattimento di un albero, legata a effettive problematiche fitosanitarie e di stabilità dell'esemplare che siano ampiamente documentate da una serie di perizie tecniche strumentali e non solo attraverso la valutazione visiva;

Che è necessario salvaguardare il delicato (ed unico) assetto ambientale della Pineta Marradi, un patrimonio arboreo nella memoria negli affetti della cittadinanza e dei turisti, e il cui valore di bellezza è testimoniato da sempre da artisti celebri;

Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se i pini tagliati oggetto della presente interrogazione, insiti nella Pineta Marradi, ricadono nell'area interessata dal vincolo paesaggistico; In caso positivo, se è stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione paesaggistica prevista dal D. Lgs n. 42/2004;
- Quali le motivazioni circostanziate e dettagliate del taglio dei pini;
- Se il taglio degli alberi, come previsto dal Decreto Ministeriale 10/03/2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico", è stato eseguito sulla base di relazione tecnica o istruzioni operative contenenti criteri di valutazione, dalle quali emerge che l'intervento è svolto in quanto strettamente necessario;
- Se il taglio è stato eseguito in presenza dell'Agronomo Comunale;
- Poiché i tagli sono ripetuti, se esiste un piano di tagli motivato, la quantificazione di tale piano rispetto ai tagli e alle nuove messe a dimora, e con quali alberature si intendono sostituire le piante.

Gruppi Consiliari:

Movimento 5 Stelle

Rosignano nel Cuore